



POLITICA PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Fondazione Casa di Industria Onlus adotta un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza che si inserisce nel più ampio progetto di attuazione delle obbligazioni morali e legali nei confronti degli stakeholders, già formalizzate all'interno del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01.

In relazione a quanto sopra riportato, nonché all'effettiva natura ed entità dei rischi presenti sul luogo di lavoro, la Politica della Fondazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro prevede i seguenti impegni:

- rispettare, nei contenuti e nei principi, la vigente normativa in materia di salute e sicurezza applicabile (D. Lsg. 81/08) e, ove possibile, applicare volontariamente ulteriori provvedimenti ritenuti necessari, pur in assenza di specifici obblighi legislativi;
- comunicare a tutte le parti interessate il proprio impegno in materia di sicurezza, sia divulgando la politica aziendale per la salute e sicurezza che rendendola disponibile nella totale trasparenza;
- perseguire la tutela della salute, così come definita nell'art. 2 del D.Lgs. 81/08, intesa non solo come assenza di infermità o patologie, ma come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale;
- promuovere il benessere dei Lavoratori operando in accordo con le figure previste dalla normativa vigente, per individuare metodologie e flussi comunicativi utili a recepire eventuali situazioni di disagio da parte dei Lavoratori e poter intervenire al fine di ridurli e possibilmente eliminarli;
- individuare tutti i fattori di rischio per la salute e la sicurezza nei luoghi, reali e potenziali, adottando piani di miglioramento per la loro progressiva eliminazione, monitorandone nel tempo l'effettiva ed efficace attuazione;
- utilizzare la formazione e l'informazione per promuovere in azienda, a tutti i livelli, condotte responsabili e partecipative;
- garantire l'autocontrollo interno all'azienda, anche individuando obiettivi e indicatori prestazionali specifici;
- garantire la vigilanza sulle procedure adottate, attivando idonei canali per l'individuazione di criticità e spunti di miglioramento;
- attuare tutte le misure identificate per accrescere la motivazione, il coinvolgimento, la formazione e la responsabilizzazione di tutte le proprie risorse umane e dei loro rappresentanti per perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sempre impegnandosi nella individuazione di aree di miglioramento;
- comunicare questa Politica all'interno di tutta l'organizzazione, impegnandosi a formare i propri lavoratori all'utilizzo corretto del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro e coinvolgendoli nella regolare attività di identificazione, misurazione e revisione degli obiettivi;
- mantenere aggiornata questa Politica perché, risultando sempre aderente alla realtà aziendale e all'evoluzione legislativa e tecnica, possa realizzare il miglioramento continuo delle prestazioni di Fondazione Casa di Industria Onlus;
- stabilire, quantomeno in occasione della riunione annuale di riesame della direzione, obiettivi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

La Presidente
Elisabetta Donati



Il Direttore Generale e Datore di Lavoro

Gianfranco Feroldi





SCOPO E FINALITA' DELLA POLITICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La Politica in materia di salute e sicurezza sul lavoro costituisce un riferimento fondamentale ed essenziale per tutti i partecipanti alla vita aziendale e per tutti coloro che, esterni alla Fondazione, hanno con essa rapporti.

Essa deve esplicitare, declinando anche gli obiettivi strategici, i principi a cui si ispirano le attività aziendali, nell'ottica della salute, sicurezza e benessere di tutti i partecipanti alla vita aziendale ed ai quali tutti devono attenersi, in rapporto al proprio ruolo ed alle responsabilità assunte in Fondazione.

Il documento di Politica indica in sostanza quale "mission" ha inteso adottare la Fondazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, esprimendo le motivazioni che stanno alla base delle scelte attuate, la ferma volontà del vertice aziendale a perseguire gli obiettivi posti e la consapevolezza dei risultati auspicati.

Gli obiettivi di indirizzo strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro si pongono in diretta continuità agli obiettivi prefigurati nel Codice Etico nonché all'effettiva natura ed entità dei rischi presenti sul luogo di lavoro.

La politica aziendale in materia di salute e sicurezza viene pertanto delineata tenendo conto dei seguenti principi:

- perseguire la tutela della salute ed integrità psicofisica dei Lavoratori facendo propria la definizione di salute data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che integra tale concetto con quello di benessere del Lavoratore, attraverso la predisposizione di ambienti di lavoro, attrezzature e processi di elevata qualità;
- dare corso, sulla base di quanto prescritto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08, alla valutazione sia dei "fattori di rischio" (intesi come quelli che "accadono" nelle situazioni di lavoro, e sono classificabili in gruppi predefiniti), che delle "condizioni di rischio" (intese come quelle che "esprimono possibilità oggettive, concatenazioni di scelte organizzative valutabili e modificabili, che riguardano tutti gli aspetti del processo lavorativo);
- perseguire un "generale principio di precauzione" sulla base di quanto prescritto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/08, e dall'art. 2087 del codice civile, mirando alla predisposizione di misure aziendali, ad integrazione delle previsioni normative, allo scopo di migliorare il benessere dei Lavoratori, inteso come salvaguardia dell'integrità fisica e della personalità morale di tali soggetti.

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi strategici adottati dalla Fondazione, in osservanza dei principi sopra esposti:

- sviluppare metodiche qualificate di analisi e valutazione dei rischi che consentano di individuare idonee misure di prevenzione,



POLITICA AZIENDALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

- individuare con la massima attenzione tutti i rischi in ambito lavorativo con particolare riguardo ai possibili impatti sulle categorie di Lavoratori maggiormente vulnerabili,
- operare in sinergia con la struttura che si occupa della gestione del personale, componente tra le più importanti dell'intera gestione aziendale, il cui sistema di valori e le cui competenze rappresentano un fattore determinante per il successo della politica in materia di salute e sicurezza sul lavoro,
- migliorare l'efficacia dei piani di intervento attraverso la precisa identificazione delle procedure organizzative e delle responsabilità connesse con i compiti affidati, e l'assegnazione di compiti specifici a ciascuna struttura e a ciascun dipendente, nel piano generale di organizzazione della prevenzione dei rischi e sicurezza sul lavoro.

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Sebbene la responsabilità finale per le questioni relative a salute e sicurezza spetti al Datore di Lavoro, la creazione di un ambiente di lavoro sicuro è responsabilità di tutti.

A tutti coloro che ricoprono incarichi di supervisione spettano specifiche responsabilità, ma ciascun collaboratore è fondamentalmente responsabile della prevenzione di infortuni e malattie attraverso il rispetto delle regole di lavoro stabilite e delle istruzioni dei preposti, l'applicazione dei principi appresi durante la formazione e l'addestramento sulle problematiche della sicurezza e la proposta di idee su come rafforzare ulteriormente i nostri sforzi in materia di salute e sicurezza.